



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 1

PROFESSORI

ORDINARI

1. BARNABEI MARILENA		G	
2. BOVE ANTONIO	P		
3. BRINI ANDREA	P		
4. CALICETI EMANUELA	P		
5. CAMPANINO MASSIMO	P		
6. CASCIOLA GIULIO	P		
7. CAVALLUCCI ANGELO	P		
8. CICOGNANI MASSIMO			A
9. CITTI GIOVANNA			A
10. COEN SALVATORE	P		
11. D'AMORE BRUNO		G	
12. DEGLI ESPOSTI MIRKO	P		
13. DORE GIOVANNI	P		
14. FABRIZIO MAURO	P		
15. FAVINI ANGELO	P		
16. FERRI MASSIMO		G	
17. FRANCHI BRUNO	P		
18. GIMIGLIANO ALESSANDRO	P		
19. GRAFFI SANDRO	P		
20. GRECCHI VINCENZO			A
21. GUIDETTI DAVIDE			A
22. LANCONELLI ERMANNO	P		
23. LAZZARI BARBARA	P		
24. LIESS OTTO			A
25. MAIOLI CESARE			A
26. MANARESI MIRELLA	P		
27. MARTINEZ ANDRE'		G	
28. MIGLIORINI LUCA	P		

Il Direttore

Il Segretario



VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Pagina 2

29. MINGOZZI		
ARISTIDE		A
30. MULAZZANI MICHELE	G	
31. MONTEFUSCO LAURA	G	
32. MURACCHINI AUGUSTO		A
33. OBRECHT ENRICO	P	
34. PAPINI PIER LUIGI		A
35. PARMEGGIANI ALBERTO	P	
36. RUGGERI TOMMASO ANTONIO		A
37. SGALLARI FIORELLA	G	
38. VAZ FERREIRA ARTURO		A
PROFESSORI ASSOCIATI		
39. ABENDA SIMONETTA	P	
40. ACHILLES RUDIGER	P	
41. ARCOZZI NICOLA		G
42. BALDISSERRI NATALIA		G
43. BONETTI FLAVIO	P	
44. BRINI FRANCESCA		G
45. CAGLIARI FRANCESCA	P	
46. CONTUCCI PIERLUIGI	P	
47. CUPINI GIOVANNI	P	
48. DESALVO FAUSTO	P	
49. FERRARI FAUSTO	P	
50. FIORESI RITA	P	
51. FRANCHI FRANCA	P	
52. GUIDOTTI LAURA	P	
53. IDA' MONICA	P	
54. LENCI MARCO	P	
55. LOLI PICCOLOMINI ELENA		G
56. MONTANARI ANNAMARIA	P	

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 3

57. MORIGI SERENA		G
58. NEGRINI PAOLO	P	
59. NIBBI ROBERTA	P	
60. PASCUCCI ANDREA	P	
61. RAVAGLIA CARLO		G
62. SECCIA LEONARDO		G
63. SIMONCINI VALERIA	P	
64. SORDONI VANIA		G
65. TINAGLIA CALOGERO	P	
66. UGUZZONI FRANCESCO	P	
67. VENNI ALBERTO	P	
68. VERARDI LIBERO	P	
69. VETTORI CARLA	P	
70. ZAMA FABIANA		G
ASSISTENTI ORDINARI		
71. BELLOMO BIANCA ROSA	P	
RICERCATORI		
72. ALBANO PAOLO	P	
73. ALIFFI DAVIDE		G
74. BALDI ANNALISA		G
75. BARBIERI ISABELLA		G
76. BONFIGLIOLI ANDREA	P	
77. BOSELLO CARLO ALBERTO	P	
78. BOSCHETTI MARCO ANTONIO		A
79. CASELLI FABRIZIO		G
80. CRIMALDI IRENE		G
81. FRANVAVIGLIA STEFANO	P	
82. FROSINI PATRIZIO		G
83. GRAMMATICO CATALDO		G

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 4

84. GUALANDRI LUCIANO	P	
85. GUERRINI CARLA		A
86. LANDI GERMANA		G
87. LAZZARO DAMIANA		A
88. MANFREDINI MARIA	P	
89. MORIGI MARTA	P	
90. MORBIDELLI DANIELE	P	
91. MUGHETTI MARCO	P	
92. REGONATI FRANCESCO	P	
93. SCORNAZZANI VITTORIO		A
94. SPALETTA GIULIA		A
95. TESI MARIA CARLA	P	
96. VENTURINI SERGIO		A
SEGRETARIO AMMINISTRATIVO		
97. CARLOTTA DE FLUMERI		G
RAPPRESENTANTI ELETTI DAL PERSONALE NON DOCENTE		
98. BRASINI FRANCESCO	P	
99. CAPPELLETTI CLAUDIO	P	
100. DONATINI PIETRO	P	
101. MOSCIATTI CLAUDIA	P	
102. SERRA SILVANA	P	
RAPPRESENTANTE ELETTO DEI DOTTORANDI		
103. TUPPUTI MARIA ROSARIA	P	
RAPPRESENTANTE ELETTO DEGLI STUDENTI		
104. VIGNOLI MASSIMILIANO	P	

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 5

Alle ore

16.00 del giorno **19 aprile 2010** constatata la presenza del numero legale, il Direttore Prof. Mirko Degli Esposti apre la seduta, per discutere il seguente

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Variazioni di bilancio
- 3) Proposta di intitolazione del Dipartimento: “Dipartimento di Matematica Salvatore Pincherle”
- 4) Budget integrato 2010
- 5) Programmazione uso delle aule a.a. 2010-2011
- 6) Attivazione Corsi di Dottorato XXVI Ciclo
- 7) Varie ed eventuali.

Funge da segretario il prof. Giovanni Cupini.

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 6

1.

COMUNICAZIONI

Non vi sono comunicazioni.

2. VARIAZIONI DI BILANCIO

Non vi sono variazioni di bilancio.

3. PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DEL DIPARTIMENTO: “DIPARTIMENTO DI MATEMATICA SALVATORE PINCHERLE”

Il Direttore legge la seguente dichiarazione:

Gentili Colleghi, desidero esporre alcune considerazioni e indicare, come direttore, le procedure che intendo seguire oggi per coordinare e gestire la situazione, complicata ma certo non tragica, che si è venuta a creare intorno alla proposta di Intitolazione del nostro Dipartimento di Matematica a Salvatore Pincherle, inizialmente avanzata dai Professori Salvatore Coen, Sandro Graffi ed Ermanno Lanconelli, quest'ultimo a nome del Comitato Organizzatore del Convegno UMI. La situazione non è certo tragica ma alcuni fatti per me gravi e, per certi versi, incomprensibili vanno discussi e valutati.

Prima di tutto, mi si lasci una piccola precisazione su un ulteriore fraintendimento causato forse da un mio linguaggio poco chiaro: a seguito della discussione di lunedì scorso, sulla quale ritornerò brevemente, e le email di alcuni colleghi, mi sono permesso di “suggerire gentilmente di sospendere” temporaneamente la discussione che stava nascendo a colpi di email. Su quello che penso dello stile usato, ho già detto e scritto. Mi dispiace solo che la cosa sia stata vista, da alcuni, come un intervento “censorio”. Non so se la responsabilità è del mio linguaggio, ma mi preme ribadirlo: l'email del Dipartimento è chiaramente a disposizione dei colleghi per spedire i messaggi che vogliono, con le usuali regole universali di auto-regolamentazione. Non sarò certo io a limitare l'uso della lista email del dipartimento da parte dei colleghi. Ma, ribadisco, vista l'importanza dell'argomento, che

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 7

personalmente considero l'email lo strumento meno opportuno per discutere queste cose, e come ha espresso anche il Prof. Massimo Ferri, e altri, ritengo che il dibattito aperto a tutti rimanga lo strumento migliore. Ma anche questo non e' il punto. Ciascuno, al riguardo, la puo' pensare come vuole e usare gli strumenti che desidera per diffondere il proprio pensiero, MA se come Direttore mi si chiede di gestire la discussione, di darle una direzione e, soprattutto, di tradurla poi in atti istituzionali, allora ribadisco la mia completa indisponibilità a farlo attraverso mezzi telematici.

Comunque, la lista email del Dipartimento e' ovviamente a disposizione di tutti e anche l'idea del forum potrebbe essere utile in futuro ed e' ora, come richiesto, a disposizione. Ma, dopo questo piccolo inciso, sperando di aver chiarito questo spiacevole ma involontario fraintendimento con alcuni colleghi, vorrei passare a questioni ben piu' importanti.

Innanzitutto, vorrei spiegare cosa intendo fare oggi, terminate queste mie osservazioni. Una premessa, nel tentativo di evitare confusione nella gestione del processo, ho cercato di inventarmi un modo di procedere, confidando purtroppo nella mia ignoranza in materia. Non chiedo certo clemenza ma un minimo di collaborazione ad affrontare la situazione."

Il Direttore descrive brevemente le procedure che intende seguire in caso di un eventuale votazione.

"..... Un punto molto importante: SE la procedura di voto avrà luogo e SE il risultato dovesse essere favorevole alla proposta, mi riserverò pero' di riflettere, visti i risultati numerici, e stabilire, sentiti poi eventualmente anche la giunta, i modi e i tempi per la sottomissione della proposta agli organi accademici. Non so esattamente se è una mia prerogativa, ma come direttore desidero fortemente avere il diritto e la responsabilità di valutare e proporre i modi e i tempi di sottomissione agli organi accademici, secondo la

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 8

mia

sensibilità e la mia valutazione.

Personalmente non ci vedo nulla di male, anzi sarei favorevolissimo ad un confronto quantitativo sulla proposta all'interno del Dipartimento. Non penso dobbiamo aver paura di confrontarci e anche di contarci su questioni importanti .

Ritengo pero', anche alla luce di quello che diro' tra poco, che l'eventuale e conseguente sottomissione agli organi accademici debba essere preparata nella forma, e soprattutto nella sostanza, in maniera da evitare o minimizzare eventuali, e direi inevitabili, strumentalizzazioni. Quest'ultima parola può non piacerla ma mi chiarirò tra un attimo.

Sono passati oltre tre mesi dalla prima richiesta di intitolazione discussa in CdD e c'e' chi dice, ed è ovviamente una opinione legittima, che il tempo è poco e che certe decisioni così permanenti dovrebbero essere prese con più calma. Su questo vorrei dissentire un poco, certo non e' un problema far passare un paio di mesi in più o meno, ma dissento da chi mi ha suggerito di lasciar andare la cosa e lasciar fare al tempo. Così' si rischia solo di perdere mesi di discussione su un argomento estremamente importante, ma vi posso assicurare, non certo l'unico che abbiamo davanti. Ritengo che un Dipartimento come il nostro

abbia o debba avere tutte le energie per potersi esprimere, almeno al suo interno, in un quarto di anno, su una questione del genere. E' chiaro che ciascuno esprimerà la propria opinione, astenendosi anche se lo desidera e accedendo alle informazioni nel modo e nei tempi che preferisce. Già' a breve saremo chiamati a prendere decisioni altrettanto importanti, a mio personale avviso, di quella che stiamo discutendo qui, revisione dei dipartimenti, nuove valutazioni della ricerca, il dottorato, gli assegni di ricerca, le risorse per i giovani, il ruolo della matematica, le direzioni della ricerca, l'accesso alle risorse nazionali ed europee, etc...la lista sarebbe molto, molto lunga, e sono, forse stupidamente, contento di vedere tante energie spese su questo importantissimo argomento che mi auguro,

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 9

forse ingenuamente, di rivederle vive nel prossimo futuro. Sicuramente lavorerò per questo. Di certo, l'unica cosa che ho imparato in questi 16 mesi è di non fare sì che questioni e problemi, di diversa scala e entità, si accumulino, quasi nella speranza che lasciati lì i problemi, o scompaiono o si risolvano. Questa è una tendenza spesso molto naturale nella nostra Università, ma che io cerco di evitare, dai più piccoli problemi quotidiani a quelli più importanti, come questo. Lo dico perché sono convinto fosse opportuno discutere subito fuori dai corridoi e così intendo procedere con tutti gli altri problemi che incontro in questa seconda parte del mio mandato.

Il punto però è un altro, ed è in assoluto il più importante, forse l'unico, e cercherò di dirlo ora nella maniera più serena e chiara possibile: negli ultimi giorni almeno due colleghi, in modi e tempi distinti mi hanno espressamente detto, mi verrebbe quasi da dire minacciato, che indipendentemente da qualsiasi dibattito, indipendentemente da un qualsiasi esito numerico di una possibile votazione favorevole, essi avrebbero comunque “riempito il mio ufficio e l'entrata del dipartimento di giornalisti (e anche di melma, detto fuori dal verbale) perché considerano l'intitolazione del Dipartimento a Salvatore Pincherle semplicemente inaccettabile”.

Io questo NON lo posso sopportare, la cosa mi colpisce enormemente e chiedo a tutti, in particolare a chi ha espresso questi propositi di valutare attentamente le conseguenze di tali gesti, a mio avviso sconsiderati.

Lo dico chiaramente, il problema non sono i giornalisti, magari venissero, ci sono tutte le argomentazioni, , secondo me, condivisibili o meno, per supportare, argomentare e discutere una scelta del genere, o il suo contrario, non importa questo.

La cosa che mi spaventa è l'istigazione di giornalisti ansiosi di rimescolare nel fango della

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 10

demagogia

per riportare un titolo con una visione distorta, surrettizia e limitata del nostro lavoro e, soprattutto, di quello dei giovani che vivono all'interno del dipartimento.

Non lo so, forse esagero, ma questo fatto mi ha colpito profondamente e non riesco a capirlo, anche perché tutte le conseguenze ricadrebbero sulle parti più deboli del dipartimento.

Io comunque sono il primo che in momenti di stress e tensione perdo la tramontana, e penso sia stato così anche per i colleghi. Chiedo però a loro, serenamente, di ripensare a questi propositi e di dire, pubblicamente o meno, se intendo proseguire per questa china, a mio avviso irresponsabile e, come direttore, inaccettabile e anche offensiva.

E' questo il vero punto della questione per me, non le argomentazioni Pincherle sì, no, forse, ma l'abbandono di una qualsiasi minima regola di convivenza democratica in nome di una convinzione personale, del tutto legittima, portata però a verità irrinunciabile e universale.

Mi dispiace, ma questo non lo capisco proprio.

Ognuno porterà avanti le proprie idee, organizzeremo tutti gli incontri che si desiderano, informali, formali, pubblici, con i giornalisti, con la tv (ma veramente a loro interessa?, magari), il web, con gli studenti....anzi sono io, come direttore, a proporli: su Pincherle, sul fascismo, sui matematici bolognesi, sulla valutazione della ricerca, sul numero di docenti che risultano completamente inattivi, sul ruolo che i docenti devono avere nei confronti degli studenti etc.....

ma usare l'arma della stampa spesso demagogica, brutale, imparziale e quasi sempre, lo dico chiaramente, ingiusta ed ignorante verso la ricerca e l'università come minaccia verso chi espone delle idee diverse mi è parso, e lo ripeto, prendendomele tutta la

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 11

responsabilità,

un fatto gravissimo che mi ha colpito profondamente.

Per questo motivo chiedo ai docenti proponenti e a tutti quelli che hanno a cuore i vari aspetti del nostro Dipartimento e del nostro lavoro di valutare attentamente se sia il caso o meno di foraggiare questi intenti, per me allucinanti ,dai risultati incontrollabili ed iniziare invece oggi una serie di eventi e dibattiti veramente pubblici, veramente aperti, ,su tutte le tematiche che ci interessano, liberi da strumentalizzazioni: Pincherle per primo, la matematica, il fascismo, l'attività di ricerca dei docenti, il loro ruolo, le prospettive dei giovani e così via.....

Non so, forse vedo la vita in maniera troppo semplice, ma vorrei invitare, risolta questa situazione, tutti i colleghi a guardare le cose magari con un po' più di ironia e sereno distacco.

Personalmente ho sempre detto che ironia ed intelligenza sono le uniche due qualità che servono per fare il lavoro del matematico e, che piaccia o meno, lo penso ancora. Non abbiamo perso l'intelligenza, invito a ritrovare un po' di leggerezza e di ironia .

Vi ringrazio per l'attenzione e ora desidero chiedere ai Proponenti della Proposta se desiderano fare qualche dichiarazione.”

Il Prof. Ermanno Lanconelli, da lettura della seguente proposta:

“Chiediamo al Direttore di sospendere la discussione della nostra proposta di intitolazione del Dipartimento a Salvatore Pincherle. Le polemiche di questa ultima settimana ci hanno convinto che i tempi per una analisi pacata della proposta non sono ancora maturi. Abbiamo inoltre constatato come che fra vari colleghi, soprattutto fra i più giovani, non vi sia ancora una piena coscienza storica della statura di Salvatore Pincherle, come matematico, come fondatore di strutture didattiche e scientifiche, come uomo. E dei suoi profondi legami con l'Università di Bologna.

Ci riserviamo di riproporre l'intitolazione quando i tempi saranno più maturi, operando nel frattempo affinché il ricordo della figura di Salvatore Pincherle, così come quelle



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 12

degli illustri

matematici che hanno operato a Bologna dai tempi dall'Unita' d'Italia, venga rinnovato e tenuto sempre piu' vivo."

Salvatore Coen,

Sandro Graffi

Ermanno Lanconelli

Il Consiglio accoglie la proposta in maniera unanime.

4. BUDGET INTEGRATO 2010

Il Direttore, aiutato dai lucidi dell'Area della Ricerca, espone le novità del Budget integrato 2010, le maggiori novità ed espone le tempistiche e le modalità che intende eseguire per gli Assegni di Ricerca, Marco Polo, RFO, e il nuovo fondo per Convegni e Pubblicazioni.

Dopo una breve discussione, il Consiglio approva l'impostazione e si rimanda la delibera sulla Programmazione del Budget Integrato al prossimi CdD.

5. PROGRAMMAZIONE USO DELLE AULE A.A. 2010-2011

Il Direttore descrive le ultime novità riguardanti la programmazione delle Aule per il prossimo anno Accademico. In particolare descrive la delibera del CdA riguardante la dismissione delle Aule in Via Mascarella, e la messa a norma, da parte dell'ufficio tecnico, delle Aule Pincherle, Cremona e Vitali. In particolare descrive l'intervento costruttivo del Preside di Facoltà e la collaborazione fattiva del Dipartimento di Geologia che parteciperà, insieme al Dipartimento di Scienze dell'Informazione, ad una gestione più ottimizzata dell'uso delle Aule. Per i dettagli dell'accordo il Direttore rimanda alla descrizione dettagliata riportata nel precedente verbale del 30 marzo 2010.

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 13

In particolare il Direttore recepisce i commenti di alcuni colleghi e ribadisce il suo intento di procedere celermente verso la stesura di un orario dettagliato per i due semestri del prossimo anno accademico.

6. ATTIVAZIONE CORSI DI DOTTORATO XXVI CICLO

Dottorato di Ricerca in Matematica

Il Direttore comunica che occorre richiedere il rinnovo del corso di Dottorato di Ricerca in Matematica per il XXVI ciclo, Anno Accademico 2010-2011. Egli ricorda che il Dottorato fa parte della Scuola di Dottorato in Scienze Matematiche Fisiche ed Astronomiche; egli sottolinea il fatto che il Dottorato di Ricerca in Matematica, organizzato dal Dipartimento da un ventennio, si caratterizza per l'ampiezza delle tematiche scientifiche che coprono una parte estremamente ampia dell'area scientifico disciplinare delle Scienze Matematiche ed Informatiche e coinvolge un notevole numero di docenti.

Il prof. Alberto Parmeggiani, Coordinatore del Dottorato, illustra al Consiglio la "Scheda proposta" (All. 6.1) di rinnovo del corso di Dottorato di Ricerca in Matematica per il XXVI ciclo, A.A. 2010-2011, tale scheda è stata predisposta secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 aprile 2010. La proposta è analoga a quella degli anni precedenti, nel quale viene mantenuta la principale novità introdotta l'anno scorso, consistente nella istituzione di seminari specialistici nei primi due anni di corso.

Il Collegio dei Docenti è così composto: Simonetta Abenda, Rüdiger Achilles, Marilena Barnabei, Massimo Campanino, Giovanna Citti, Pierluigi Contucci, Barbara Lazzari, Luca Migliorini, Annamaria Montanari, Michele Mulazzani, Alberto Parmeggiani, Fiorella Sgallari, Tommaso Antonio Ruggeri, Alberto Venni.

Il Direttore propone quindi al Consiglio di richiedere il rinnovo del corso di Dottorato di Ricerca in Matematica per il XXVI ciclo, A.A. 2010-2011, **con inizio dei corsi il 1° gennaio 2011**. Il Direttore precisa che vengono richiesti 6 posti per studenti di dottorato di cui 3 con borsa di studio, suggerendo nel contempo che le eventuali borse aggiuntive

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 14

assegnate alla

Scuola di Dottorato in quota premiale vengano ridistribuite tra i Dottorati della Scuola stessa in modo proporzionale alla penalizzazione subita rispetto al ciclo precedente. Per tenere conto di un aumento del numero delle borse dovuto ad una eventuale quota premiale, si richiederà un aumento dei posti ordinari in proporzione al doppio del numero totale di borse.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Direttore.

Il Direttore propone al Consiglio che il Dipartimento di Matematica metta a disposizione del Dottorato di Ricerca in Matematica le seguenti risorse:

- risorse umane: tutto il personale docente e ricercatore del Dipartimento;
- risorse strumentali: sala Dottorandi all'ottavo piano del Dipartimento (20 posti lavoro attrezzati con computer e stampante, sala seminari) aule, accesso alle strutture di calcolo scientifico del Dipartimento e ai laboratori informatici del Dipartimento (65 postazioni), accesso alla biblioteca del Dipartimento (oltre 43.000 volumi e 500 periodici in abbonamento);
- risorse finanziarie: fondi per la Ricerca Fondamentale Orientata (ex 60%) e fondi per Programmi di Ricerca di Interesse Nazionale (ex 40%) con l'accordo dei titolari dei fondi che inseriranno i Dottorandi nei vari gruppi di ricerca.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità la proposta del Direttore sulle risorse da mettere a disposizione del Dottorato di Ricerca in Matematica.

Il Direttore propone al Consiglio di approvare le seguenti modalità di valutazione periodica della preparazione dei dottorandi e di autovalutazione del dottorato.

"Modalità di valutazione periodica della preparazione dei Dottorandi al fine della prosecuzione del corso.

Alla fine di ogni anno di corso il Collegio dei Docenti valuta collegialmente l'attività svolta nel corso dell'anno da ciascun dottorando basandosi su una particolareggiata relazione del dottorando e sul parere (scritto) del Tutore e/o del Relatore, ed integrata da un colloquio, in lingua inglese, con il dottorando stesso. Gli studenti del primo anno debbono inoltre presentare al Collegio, in forma di tesina scritta, la risoluzione degli esercizi che gli sono stati assegnati durante l'anno. Infine gli studenti ammessi al secondo anno debbono

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 15

presentare,

entro il febbraio dell'anno di riferimento, il proprio progetto di ricerca relativo alla tesi.

La scelta di questa metodologia risponde alla volontà di soddisfare i seguenti requisiti:

- collegialità della valutazione, che permette altresì di accentuare il carattere interdisciplinare della stessa;
- uniformità della valutazione, tenuto conto del numero considerevole di corsi ed attività proposte, cui difficilmente corrisponderebbero uniformi metodi di valutazione;
- continuità della valutazione: questo schema privilegia il ruolo del Collegio dei Docenti nella valutazione, anche nella fase in cui il lavoro di tesi è più avanzato, e quindi consente una valutazione uniformemente estesa sull'arco dei tre anni.

Si sottolinea anche la presenza della figura del Tutore (introdotta già da qualche anno), non necessariamente coincidente con quella del Relatore che viene scelto solo a partire dal secondo anno, che ha il compito di guidare il dottorando nei primi tempi della sua attività, di orientarlo ad utilizzare tutte le potenzialità offerte dal Dipartimento, e di fungere da collegamento diretto tra il Collegio ed il dottorando, sia nel senso delle indicazioni di lavoro e suggerimento per le scelte culturali, sia nel senso di una valutazione globale dell'impegno profuso".

"Modalità prevista per una periodica autovalutazione del funzionamento del Dottorato
Criteri da soddisfare da parte delle strutture:

(1) Il Dipartimento di Matematica presenta personalità di spicco nei diversi campi della Matematica: un criterio di valutazione è quello relativo alla produzione scientifica dei membri del Dipartimento ed in particolare del Collegio dei Docenti con riferimento al rilevamento effettuato dall'Osservatorio della Ricerca.

(2) Relativamente all'impegno didattico dei docenti, si prevede il seguente elemento di verifica: che il Dipartimento offra non meno di 140 ore di attività didattica al primo anno di ciascun ciclo di dottorato organizzate in cicli di lezioni e seminari specialistici. I dottorandi nell'arco del primo anno dedicheranno la maggior parte del proprio lavoro ai programmi formativi offerti dal Dottorato. Alla fine del primo anno l'attività complessiva



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 16

dei dottorandi

sarà valutata dal Collegio dei Docenti.

Alla fine di ogni anno accademico gli iscritti inoltre presentano al Collegio dei Docenti una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte, vistata dal relatore e/o tutore. Il Collegio dei Docenti valuta l'assiduità, operosità e profitto di ogni studente. Sulla base di tale valutazione il Collegio dei Docenti può proporre l'esclusione dal proseguimento del corso di dottorato. La periodicità di momenti collegiali di verifica del percorso formativo può costituire un utile criterio di valutazione.

Criteri da soddisfare da parte dei dottorandi:

Il principale criterio di valutazione previsto è la percentuale di dottorandi/dottori di ricerca che presentano lavori pubblicati o accettati per la pubblicazione su riviste riconosciute dalla comunità scientifica internazionale, individuate anche sulla base dei parametri ISI, entro tre anni dal conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca. Ulteriore criterio di valutazione è la partecipazione dei dottorandi a progetti di ricerca Nazionali od Internazionali, nonché l'interazione con Centri di ricerca esteri attestata da stage di ricerca o dalla elaborazione di ricerche in collaborazione con personale di detti Centri. Criterio di valutazione previsto per il primo anno è la percentuale di dottorandi che superano la valutazione collegiale prevista alla fine del primo anno. Criterio di valutazione previsto per il secondo e terzo anno è la percentuale dei dottorandi che partecipano, eventualmente presentando i risultati "in itinere" delle proprie ricerche, a Convegni nazionali e/o internazionali".

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità la proposta del Direttore sulle modalità di valutazione periodica della preparazione dei Dottorandi al fine della prosecuzione del corso e di periodica autovalutazione del funzionamento del Dottorato.

Scuola di Dottorato in Scienze Matematiche dell'Università di Padova

Il Direttore comunica che è pervenuta la proposta di rinnovo del XXVI ciclo della Scuola di Dottorato in Scienze Matematiche dell'Università di Padova, che per l'indirizzo Matematica Computazionale è promosso da un Consorzio di cui fa parte il Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna.

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 17

Sulla

base delle informazioni trasmesse dal prof. Giulio Casciola il Consiglio all'unanimità esprime la volontà di continuare ad aderire al Consorzio promotore dell'indirizzo Matematica Applicata della Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Matematiche con sede amministrativa presso l'Università di Padova.

Dottorato di Ricerca in Diritto e Nuove tecnologie.

Il Direttore comunica che il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica (CIRSFID) intende rinnovare il corso di Dottorato di Ricerca in Diritto e Nuove tecnologie, per il XXVI ciclo, proponendo il Dipartimento di Matematica tra le strutture concorrenti, come già negli anni precedenti.

Il Direttore ricorda che il prof. Cesare Maioli, membro del Dipartimento, fa parte del Collegio dei Docenti e tiene cicli di lezione nell'ambito di tale Dottorato.

Il Direttore propone al Consiglio che il Dipartimento di Matematica partecipi come struttura concorrente all'attivazione del XXVI ciclo del Dottorato di Ricerca in Informatica Giuridica e Diritto dell'Informatica, mettendo a disposizione le seguenti risorse:

- risorse umane: 1 unità di personale docente;
- risorse strumentali: accesso ai laboratori informatici del Dipartimento (65 postazioni), accesso alla biblioteca del Dipartimento (oltre 43.000 volumi e 300 periodici in abbonamento, numerosi dei quali di argomento informatico).

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità la partecipazione alla realizzazione del Dottorato di Ricerca in Diritto e Nuove tecnologie, attraverso le risorse umane e strumentali sopra menzionate.

Il Direttore

Il Segretario



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2010
DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Pagina 18

7. VARIE ED EVENTUALI

Il Direttore informa che deve essere nominata una Commissione Interna che si occupi della ricognizione inventariale delle attrezzature elettroniche e altri beni mobili

Tale Commissione, presieduta dal Direttore, dovrà individuare le modalità e i criteri per definire i beni da prendere in carico, verificare gli spazi, la cronologia dei luoghi. Si renderà anche necessario effettuare un lavoro di spunta dei beni da riprendere in carico (rimasti in SAI perché più vecchi di 5/10 anni).

Gli elenchi dei beni rinvenuti e non rinvenuti dovranno essere approvati in Commissione Interna, poi in Consiglio di Dipartimento e trasmessi all'Amministrazione Centrale (Consiglio di Amministrazione).

Il Direttore ritiene che le persone più idonee a fare parte di suddetta commissione sono: Oscar Lo Surdo, Pietro Donatini, Mimma Mussolini e Carlotta de Flumeri.

Il presente verbale viene letto e approvato seduta stante

La seduta è tolta alle ore 17.50.

Il Direttore

Il Segretario